

## A.V.O. I PRIMI PASSI e . . .

L'iniziativa di un'associazione di volontariato ospedaliero fu sperimentata per la prima volta nel **1975** nell'ospedale di Sesto San Giovanni, dopo aver cercato ed ottenuto la collaborazione dei responsabili dell'ospedale e dei sindacati.

Il **6 maggio 1976** nell'aula Borghi del Policlinico di Milano ebbe inizio il **primo corso di formazione per i futuri volontari**.

Nuove AVO si formavano un po' ovunque e l'associazione stava assumendo un peso rilevante prima imprevedibile. Si diede allora inizio alla creazione di una federazione a livello nazionale che fosse in grado di realizzare il collegamento tra le associazioni anche per facilitare lo scambio delle esperienze.

il **18 luglio 1980** nacque ufficialmente a Milano la Federavo (Federazione delle Associazioni di Volontariato Ospedaliero) ed Erminio Longhini ne fu il primo Presidente.

Oggi **la FEDERAVO è presente in Italia con:**

oltre **246** associazioni Avo che operano in Italia  
oltre **700** ospedali, RSA, case di riposo  
oltre **25.000** sono i volontari in attività  
oltre **3.000.000** e più le ore di servizio gratuite prestate in un anno.

**In Campania l'AVO è presente a:**

Avellino - Battipaglia - Benevento - Capua -  
Caserta - Casoria - Castellammare di Stabia - Cava dei Tirreni - Eboli - Ischia - Napoli - Nocera/Pagani -  
Penisola Sorrentina - Piedimonte Matese -  
Salerno - Santa Maria C.V. - Sapri - Sarno - Scafati -  
Sessa Aurunca - Solofra - Torre Annunziata -  
Torre del Greco - Valle del Sele - Vallo della Lucania.

**a Piedimonte Matese**, L'AVO opera in ospedale dal 1990, e oggi sono 30 i volontari che aderiscono, ma sono ancora pochi! A stento si riescono a coprire i turni per offrire ai pazienti un servizio appena dignitoso. Perciò . . .

*Benvenuto tra noi*



### IL VOLONTARIO AVO

- Offre la sua presenza accanto ai malati per aiutarli ad affrontare i momenti di solitudine, di paura, di disagio, e di sofferenza.
- Garantisce continuità nello svolgimento di un turno di servizio settimanale.
- Si coordina con il personale sanitario, nel rispetto dei diversi ruoli, per favorire l'umanizzazione delle cure

### PERCORSO FORMATIVO

- Corso di formazione di Base con colloquio orientativo finale.
- Periodo di tirocinio pratico a fianco di un volontario esperto.
- Incontri periodici di formazione permanente destinati all'aggiornamento dei volontari.



## ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

**Piedimonte Matese**

**26°** corso base di formazione  
per **Volontari Ospedalieri**



**Dal 12 febbraio al 9 marzo 2018**

**Ore 15,30 - 17,30**

**c/o sede AVO terzo piano**  
**Presidio Ospedaliero - Piedimonte Matese**

Segreteria tel. 0823 861510 - 3283028564



# PROGRAMMA

## Come si diventa

### “Volontario dell’A.V.O.”

Per diventare **Volontario effettivo** gli aspiranti volontari devono frequentare uno specifico **Corso base di formazione**, sostenere positivamente un colloquio alla fine di tale Corso base, svolgere in qualità di volontario tirocinante un anno di servizio regolare (almeno 100 ore) e sostenere infine positivamente il colloquio finale per l’ammissione al servizio effettivo.

Il **Corso base di formazione** è costituito da 8 incontri in aula, di 2 ore, con relatori qualificati (medici, operatori sanitari, psicologi, volontari A.V.O.) durante i quali vengono trattati argomenti relativi alla attività di volontariato ed agli aspetti psicologici ad essa connessi; la frequenza al Corso è obbligatoria ed alla fine del Corso gli aspiranti volontari vengono incontrati per un colloquio inteso

Lunedì  
12 febbraio  
A cura della **Presidente Lucia FIORILLO**: **Apertura e Presentazione del Corso - Conoscere l’AVO - la Storia**

#### Statuto e organizzazione

Conduce **Margherita MEROLLA**, Socia fondatrice e Presidente AVO dal 1992 al 2007 e dal 2010 al 2013

Venerdì  
16 febbraio  
**Regolamento e “Decalogo”. Testimonianze di volontarie in servizio**

#### Con **Matilde COLAMBASSI**

Mercoledì  
21 febbraio  
ore 15,00  
**La Struttura Ospedaliera che ci ospita e la Relazione tra Volontario e Personale sanitario**

Con il dottor Ubaldo TADDEO, Direttore Sanitario e la Dottoressa Raffaella FERRUCCI Dirigente Responsabile U.O. Relazione con il Pubblico

Venerdì  
23 febbraio  
**Norme di igiene - Rischi Sanitari - Comportamento corretto del Volontario**

Ne parla **Michele ITALIANO**, caposala del reparto Ortopedia,

Martedì  
27 febbraio  
**Etica del volontariato: significato e importanza del concetto di “DONO” e “GRATUITA” - Valore della discrezione e il segreto professionale**

Antonietta TESCIONE Presidente AVO di Caserta

Giovedì  
1 Marzo

**Come posso avvicinarmi all’altro, diverse forme di comunicazione: parole, silenzi e gestidel volontario.**

**Volontariato AVO: sussidiarietà ma non sostituzione nei ruoli con i lavoratori dipendenti.**

A cura della dottoressa Assunta AMELIO

Mercoledì  
7 marzo

**Conoscenza di se: motivazione, risorse e limiti - Armonizzare l’empatia e il coinvolgimento emotivo del volontario**

In una relazione del dott. **Leopoldo SPINOSA**, psicologo

venerdì  
9 Marzo

**Sofferenza e malattia - la “cultura” del volontario e il senso che rappresenta nelle varie religioni**

#### **Don ANGELO**

Al termine a cura della presidente: **Chiusura del corso - ripresa ed analisi dei punti focali della formazione**

#### **Mercoledì 14 marzo - Colloquio**

